

COMUNE DI MANDELLO VITTA

Provincia di Novara

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

6



OGGETTO: Presa d'atto della richiesta di pensione diretta presentata dal dipendente Valerio Allegra. Collocamento a riposo a far tempo dal 01/08/2021.

L'anno **duemilaventuno**, addì **dieci**, del mese di febbraio, alle ore **18** e minuti **00**, nella sala riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero per oggi convocati a seduta segreta i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
PATRIOLI PAOLO	SINDACO	X	
GOZZI MARIA ROSARIA	VICESINDACO	X	
GALLARINI PIERMARIO	ASSESSORE		X
		2	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **DR. AGOSTINO CARMENI** il quale prevede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor PATRIOLI PAOLO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la richiesta presentata all'INPS in via telematica in data 13/01/2021 da parte del dipendente sig. Valerio Allegra, inquadrato in cat. D, profilo economico D3, con la quale viene richiesta l'erogazione della pensione diretta a decorrere dal 01/08/2021;

Visto l'art. 24, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 che ha rideterminato le tipologie di pensione e, in particolare, i commi 4, 6 lettera c) e 7 primo periodo, che hanno definito nuovi requisiti anagrafici per la pensione di vecchiaia;

Visto il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16/12/2014 con il quale è stato determinato l'adeguamento delle speranze di vita per il periodo 1/1/2016 - 31/12/2018 e sono stati stabiliti i nuovi requisiti di accesso ai trattamenti pensionistici, quindi anche il requisito dell'età anagrafica per il diritto alla pensione di vecchiaia che è di 66 anni e 7 mesi, con almeno 20 anni di anzianità contributiva;

Visto l'art. 2, c. 5, D.L. 101/2013, il quale stabilisce che l'art. 24, c. 4, secondo periodo D.L. 6/12/2011, n. 201, si interpreta nel senso che per i lavoratori dipendenti delle pubbliche amministrazioni il limite ordinamentale, previsto dai singoli settori di collocamento a riposo d'ufficio e vigente alla data di entrata in vigore del decreto legge stesso, non è modificato dall'elevazione dei requisiti anagrafici previsti per la pensione di vecchiaia e costituisce il limite non superabile se non per il trattenimento in servizio o per consentire all'interessato di conseguire la prima decorrenza utile della pensione ove essa non sia immediata, al raggiungimento del quale l'amministrazione deve far cessare il rapporto di lavoro o di impiego se il lavoratore ha conseguito, a qualsiasi titolo, i requisiti per il diritto a pensione;

Viste le circolari della Presidenza Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2 dell'8/3/2012 e n. 2 del 19/2/2015 le quali dispongono che:

- i lavoratori pubblici rimangono soggetti ai limiti ordinamentali di età anagrafica, vigenti nei vari settori di appartenenza alla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. n. 201/2011 ai fini del collocamento a riposo d'ufficio;
- nel caso in cui, una volta raggiunto il limite ordinamentale, il dipendente non abbia maturato il diritto a pensione, l'amministrazione prosegue il rapporto di lavoro sino al conseguimento del requisito minimo per il diritto alla pensione, e comunque non oltre il settantesimo anno di età.

Esaminato il parere della Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento della Funzione Pubblica DFP 0015888 del 04/04/2013 che individua la seguente fattispecie:

“il dipendente non raggiunge il minimo contributivo se si considera esclusivamente il rapporto di lavoro in essere con l'amministrazione presso cui presta servizio, ma riesce ad arrivare ai 20 anni di anzianità contributiva per il diritto alla pensione di vecchiaia in quanto titolare di altri rapporti contributivi derivanti da attività lavorative precedentemente svolte (come dipendente di altre amministrazioni pubbliche, come dipendente nel settore privato o come autonomo) in tal caso il lavoratore può ricorrere all'istituto della totalizzazione di cui al d.l.gs. 42/2006 o del cumulo contributivo di cui alla l. n. 228/2012, totalizzando o cumulando i periodi contributivi per raggiungere il requisito minimo, al fine di conseguire la pensione di vecchiaia.

Pertanto, l'amministrazione deve collocarlo a riposo al compimento dell'età ordinamentale di permanenza in servizio se il dipendente matura prima del 31/12/2011 un qualsiasi diritto

a pensione, oppure al raggiungimento del nuovo requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia, qualora sia soggetto al nuovo regime introdotto dall'art. 24 del D.L. 201/2011, convertito con L. n. 214/2011";

Vista la domanda telematica di pensione presentata all'Inps in data 13/01/2020, dal Arch. Allegra Valerio Mario, e da questi presentata al protocollo di questo ente in data 21/01/2021 e registrata al n. 116, dalla quale risulta che il dipendente sarà collocato a riposo con pensione di vecchiaia a decorrere dall'1.08.2021 (ultimo giorno di lavoro 31/07/2021);

Dato atto che il dipendente Sig. Allegra Valerio Mario, alla data del 31 Luglio 2021 (ultimo giorno di lavoro) avrà maturato presso la Gestione INPS Dipendenti Pubblici l'anzianità contributiva ed avrà compiuto l'età anagrafica prevista, quale requisito per l'anno 2021, ovvero 70 anni per l'accesso alla pensione di vecchiaia;

Ritenuto di dover risolvere il rapporto di lavoro con il dipendente Allegra Valerio Mario, che ha raggiunto l'età anagrafica e quindi il diritto a percepire la pensione;

Tutto ciò premesso e considerato;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il C.C.N.L. vigente per il comparto Regioni e Autonomie Locali sia per il personale Dirigente sia per il Personale non Dirigente;

Visto il D.L. n. 201/2011;

Visto il D.L. n. 112/2008;

Visto il D.L. n. 78/2010;

Visto il D.L.n. 101/2013;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Vista la normativa vigente in materia, nonché, le circolari INPS in materia di pensionamento per i propri iscritti.

Visto l'articolo 107 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. che affida ai Responsabili dei Servizi la competenza ad adottare gli atti di gestione;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei Settori interessati, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii.;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
- dall' 1 Agosto 2021 (ultimo giorno lavorativo: 31 Luglio 2021) il dipendente Sig. Allegra Valerio Mario, avendo il medesimo raggiunto il limite di età anagrafica per l'accesso al pensionamento previsto, verrà collocato a riposo con il diritto a conseguire la pensione a carico dell'Istituto di Previdenza Sociale gestione ex Inpdap con decorrenza dal 01 Agosto 2021;
- di dare mandato all'Ufficio Personale di questo Ente, autorizzandolo sin d'ora al conteggio ed alla liquidazione di tutte le spettanze al dipendente Sig. Allegra Valerio Mario, comprensive di eventuali indennità se dovute, oltre agli adempimenti consequenziali con le modalità previste dalla vigente normativa di settore;
- di comunicare il presente atto:

a) all'interessato;

b) al Servizio Personale per gli adempimenti conseguenti.

- di disporre per la pubblicazione di quest'atto all'Albo Pretorio Comunale on line ai sensi dell'articolo 29, comma 6, del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici;
- Di dichiarare la presente, attesa l'urgenza di provvedere in ragione della tempistica programmata, con separata votazione unanime favorevole, espressa nei modi e nelle forme di legge, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE
(PATRIOLI PAOLO)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR. AGOSTINO CARMENI)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 D.Lgs. 267/00)

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi al partire dal 11/02/2021

Mandello Vitta, li 11/02/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR. AGOSTINO CARMENI)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 comma 3 D. Lgs. 267/00)

Divenuta esecutiva in data _____

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

Mandello Vitta, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR. AGOSTINO CARMENI)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Mandello Vitta li, 11/02/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR. AGOSTINO CARMENI)